

il

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SANT'AMBROGIO

9 SETTEMBRE 2012

II DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI
IL PRECURSORE

Mantice

ANNO XVIII – N. 30



Parola viva

Intervista a Mons. Luigi Negri

Idee “sillabiche” di un vescovo



Il più cattolico dei vescovi italiani si trova all'estero, a San Marino. “Lei vive in una cartolina!” esclamò Benedetto XVI l'estate scorsa, durante la visita nella diocesi. “Sì, ma è una cartolina che non viene spedita mai” rispose monsignor Luigi Negri.

È come se i fautori di una “presenza cattolica vissuta senza compromessi” fossero

tenuti a distanza di sicurezza dalle cattedre metropolitane o comunque cruciali, dove evidentemente i compromessi sono ritenuti indispensabili. Se Negri fosse stato vescovo di Udine, il corpo malato di Eluana Englaro (“vittima di un omicidio di stato”) avrebbe trovato usbergo nella chiesa locale, che invece reagì con molta flemma. Se fosse stato vescovo di Torino o anche solo di Manfredonia (da cui dipende San Giovanni Rotondo) Mario Botta e Renzo Piano si sarebbero dovuti acconciare a costruire chiese a forma di chiesa e non di centrale termica o di hangar. Negri sarebbe riuscito perfino a far mettere in posizione visibile il tabernacolo, che gli architetti nichilisti tanto odiano, contro il quale tanto si accaniscono. O avrebbe risolto il problema alla radice chiamando al loro posto Pier Carlo Bontempi, che sta all'architettura italiana contemporanea come Sua Eccellenza sta alla chiesa cattolica di oggi.

San Marino è davvero un'isola (o una cartolina, per dirla col Papa) felice?

In occasione della sua visita Benedetto XVI ha celebrato una liturgia nello stadio di Serravalle alla presenza di 22.000 persone. L'intera diocesi, comprensiva di San Marino e Montefeltro, supera di poco i 60.000 abitanti: quindi c'era una persona su tre.

Come se a una singola messa di Milano parte-

cipassero un milione e mezzo di persone.

Il Papa ha avuto la percezione che anche uno stadio può diventare una cattedrale. Il coro di oltre duecento persone ha intonato i canti della tradizione e la maggior parte dei presenti si è comunicata in bocca.

Non come a Parma dove nel santuario della Steccata il celebrante spende omelie per dire che l'ostia si può legittimamente ricevere sia in mano sia sulla lingua, però in mano è meglio. E quindi ciò che fa il Papa nelle sue messe è peggio.

Guardi, né il clero né il popolo cristiano si formano più attorno al magistero, si lasciano convivere i magisteri paralleli, modi di pensare e concepire e comunicare la fede che hanno come riferimento un teologo, un ecclesiastico, non il vescovo di Roma...

Almeno siamo certi che a San Marino e in Montefeltro il punto di riferimento è Pietro.

Questo Papa è assolutamente grande nel magistero e i sette anni da vescovo che mi sono stati concessi sono stati bellissimi. Ho cercato di ridare esistenza ed energia al popolo cristiano, interpretando il mio ruolo non come fornitore di servizi, liturgici o solidaristici, ma come ridestatore della coscienza di un'intera comunità.

Però anche nella ridente Repubblica di San Marino sta per sbarcare la sodomia di stato, contro la quale lei ha diffuso un messaggio di esplicita condanna. Reazioni?

Tutte le volte che faccio un intervento ricevo mail entusiaste e mail piene di insulti. C'è stata la canea *radical-chic*, la stessa che c'è in Italia quando si tocca il medesimo argomento, ma il comune sentire del nostro popolo è molto diverso. Io ho voluto indicare un'immagine di chiesa che forte della sua identità si assume la responsabilità di intervenire nelle vicende sociali.

Un po' come fanno i vescovi americani a cui spesso lei si riferisce.

Sì, vorrei citare la studentessa di New York che ha scritto al cardinale Dolan, uomo di chiesa che si batte per salvaguardare i diritti non solo della chiesa ma dell'intera società: "Eminenza, io sono con lei non perché sono credente ma perché sono americana".

Bello, però temo che in Italia le cose vadano in senso opposto e non mi stupirei che una studentessa le scrivesse: "Eccellenza, io non sono con lei non perché non sono credente ma proprio perché lo sono". Nei giorni scorsi Marco Pannella l'ha attaccata su Radio Radicale dicendo all'incirca così (provo a tradurre dal suo italiano stentato): "Nel nostro paese le grandi vittorie sui diritti civili sono state rese possibili dai cattolici che hanno agito in aperta disobbedienza rispetto alle loro guide".

Non nego la presenza di cattolici tra le loro file ma bisogna capire se questi possono ancora considerarsi tali. Divorzio e aborto hanno distrutto la nostra società, distruggendo la famiglia che ne è la cellula fondamentale. I radicali promuovono un'esperienza umana individualista, egoista: salvo poi fare i moralisti con le esperienze degli altri.

(Qui vorrei dire a Negri che gli applausi tributati dal Meeting a Mario Monti, nemico della domenica e quindi della civiltà cristiana, mi sembrano dare ragione a Pannella. Ma non glielo dico perché: 1) le mani spellate di Emilia Guarnieri e Giorgio Vittadini non rappresentano tutti i ciellini, anzi, la maggior parte di loro in privato se ne dispera; 2) Gianfranco Polillo, sottosegretario montiano all'Economia, non aveva ancora pronunciato la seguente frase: "Per far ripartire il paese c'è bisogno di turni di lavoro su sette giorni settimanali"; 3) mica mi posso inimicare il più cattolico dei pochi vescovi italiani cattolici, altrimenti poi chi mi resta? Però qualcosa sull'applausificio ciellino devo pur dirlo e adesso glielo dico).

Lei Monti lo avrebbe applaudito?

No, io non applaudo nessun politico, non è giu-

sto che un vescovo applauda un politico. Applaudo solo grandi testimonianze etiche e culturali: al Meeting ho applaudito Walesa, Madre Teresa di Calcutta...

Bisognerebbe spiegare che c'è un tempo per gli applausi e un tempo per i fischi. Mi sembra un aspetto dell'emergenza educativa... E avrebbe mandato un messaggio ai musulmani al termine del ramadan, come ha fatto Scola?
Io non ce li ho i musulmani.

Vescovo fortunato: ma com'è possibile?

Nella mia diocesi non sono una presenza organizzata. Non ho nulla contro di loro ma io devo pensare a far crescere un popolo cristiano il quale poi si assumerà la responsabilità di un dialogo, di un rapporto. Di questo ne risponderò a Dio: perché solo se il popolo cristiano sarà forte non si farà manipolare dai poteri mondani, occidentali o islamici che siano.

Come sono messi i seminari?

Male. Se noi continuiamo a pensare che il clero che esce dai seminari sia formato a praticare l'evangelizzazione ci illudiamo. È un clero di retroguardia, un clero fanalino di coda, incapace di portare certezze esaltanti, propositive. Mentre il grande Origene diceva che bisogna vivere la fede con entusiasmo: bisogna essere entusiasti della fede.

E invece l'entusiasmo scarseggia.

E invece, anziché il cristianesimo inteso come incontro con Cristo, da un lato abbiamo l'esegetismo, l'esegesi fai-da-te, e dall'altro una concezione della fede moralistica e sociopolitica.

Come se la passano le scuole cattoliche di cui lei si è occupato a lungo? Sopravviveranno all'Imu?

Erano in crisi anche prima dell'Imu. A fronte di uno sgravio per le finanze pubbliche di proporzioni enormi lo stato ha sempre restituito le briciole e adesso neanche più quelle.

I cattolici in politica che cosa ci stanno a fare? Secondo me niente, e secondo lei?

Devo dire con amarezza che i cattolici impegnati nei due schieramenti non hanno fatto un solo gesto per riaprire la questione della libertà di educazione. Eravamo giunti a ottenere che il sistema scolastico non fosse più considerato doppio (pubblico-privato) ma unico: un sistema scolastico pubblico all'interno del quale potevano convivere

la forma statale e quella paritaria. Mentre oggi siamo al tracollo, basti pensare che le scuole private sono inserite nel redditometro come bene di lusso. Dalla dichiarazione dei redditi si possono detrarre le spese veterinarie ma non le rette scolastiche.

Nonostante che il governo sia ingombro di ministri sedicenti cattolici.

Lo Stato si è reso inadempiente anche in passato, sia con i governi di centrodestra che con i governi di centrosinistra. È un tema cruciale, se non c'è educazione libera non ci sono personalità mature e se non ci sono personalità mature non c'è dialogo ma un pensiero maggioritario che si impone su persone incapaci di usare il cuore e la ragione. Il mio maestro...

Don Giussani?

Don Giussani. Negli anni Sessanta diceva: "Mandateci in giro nudi ma lasciateci la libertà di educazione".

Adesso siamo nudi e senza libertà di educazione. Ciò nonostante lei ha sempre avuto un occhio di riguardo per Berlusconi, atteggiamento che le viene spesso rinfacciato dai colleghi, ad esempio da monsignor Bettazzi, il vescovo emerito di Ivrea.

Berlusconi ha avuto il merito di impedire, con la sua discesa in campo, un colpo di stato cattogiustizialista. C'è un ottimo libro postumo di Baget Bozzo, si intitola "Giuseppe Dossetti. La costituzione come ideologia politica"...

Gran bel titolo.

Chiarisce tutta la questione.

Come la mettiamo con i politici tipo Casini che si dicono cattolici e poi, sulla scorta di piccoli calcoli di bottega, varano alleanze con una sinistra ideologica e nichilista?

Il mio grande amico Augusto Del Noce disse con chiarezza, trent'anni fa, che per arrivare al potere il Partito comunista avrebbe venduto l'anima diventando un partito radicale di massa. E questo è puntualmente avvenuto.

Casini quindi sta vendendo l'anima a chi se l'è già venduta. Ma anche oltre l'Udc non vedo molti politici desiderosi di tenersela stretta, l'anima.

Secondo me c'è un'assoluta incultura sia nel cen-

trodestra che nel centrosinistra mentre la politica o diventa cultura forte o rimane piccolo cabotaggio. Questi politici incolti più del massmediaticamente corretto non sono capaci di pensare.

Lei al posto di "politicamente corretto" usa spesso l'espressione "massmediaticamente corretto". Mi sembra un aggiustamento di tiro necessario.

Perché i politici vanno a rimorchio dei media, anche a costo di piegarsi a sovversioni totali del buon senso. Avanza quella che Hannah Arendt chiamava democrazia totalitaria, una democrazia solo procedurale dove ciò che io definisco massmediaticamente corretto prende il posto di ciò che prima era il riferimento culturale che nasceva dalla fede.

Come si può superare questo annichimento della politica?

Con cristiani presenti, coerenti e intraprendenti.

E la crisi della Chiesa?

Lo ha detto il Papa come se ne esce, bisogna tornare a seguire davvero il suo magistero, senza se e senza ma.

La mia paura è che gli anticristiani appaiano più vitali, più divertenti. Ad esempio gli omosessuali sono riusciti a imporre di farsi chiamare "gay", gai, un termine per nulla neutro, pieno di connotazioni positive. Se loro sono gai noi cristiani non possiamo che risultare tristi, proibizionisti, ossessionati dal peccato, negativi.

Se i cristiani non capiscono che la loro è una vita vera, perciò bella, non sono in grado di contestare la società di oggi. Giovanni Paolo II, rivolgendosi ai giovani, ha ricordato che Gesù non dice dei no alle esigenze autentiche del cuore ma soltanto dei sì alla vita, all'amore, alla libertà.

La presente crisi economica fa male o fa bene alla fede?

La crisi è innanzitutto antropologica. In Europa, non solo in Italia, prima è arrivata la crisi della fede, che non è stata più intesa come ricchezza. Conseguenza inevitabile della perdita di questa ricchezza è stata la povertà: inizialmente morale e adesso anche materiale.



Camillo Langone

Perché sono 150 anni che lo Stato tenta di papparsi le feste cattoliche

Fino a giovedì 19 luglio sembrava che il governo Monti, in nome dell'emergenza economica e della necessità di produrre di più, fosse intenzionato ad accorpate alcune festività religiose e civili. Poi, il giorno dopo, al Consiglio dei ministri, il capo del governo ha smentito questa ipotesi. Vedremo se non ci saranno ulteriori ripensamenti. Comunque sia, c'è poco di nuovo sotto il sole. Numerosi e reiterati sono stati i tentativi dei governi della Repubblica di farci lavorare nei giorni di festa: gli italiani andrebbero aiutati a dedicare più tempo al lavoro.



Oggi ne andrebbe di un punto del Pil.

E allora via alla razionalizzazione delle solennità dei Patroni, dell'Immacolata e dei Santi. Come se gli eventi che quelle festività commemorano fossero equivalenti: la Vergine senza peccato, la festa dei santi Pietro e Paolo o di Ambrogio o di Gennaro o quella di tutti i santi, potrebbero essere spostati a piacimento, un giorno vale l'altro.

E no! Non è così. Un giorno non vale l'altro. Un giorno non è la stessa cosa di un altro perché le feste cristiane non sono feste ideologiche come quelle della donna, della mamma, del papa, dei nonni e così via. Sono feste storiche, cioè legate a fatti. Ambrogio, Gennaro e i vari patroni che festeggiamo sono saliti al cielo in un giorno determinato, non in un altro. E noi li ricordiamo quasi sempre nel giorno della loro nascita alla vita eterna.

Le statistiche dicono che siamo all'11 per cento della popolazione senza lavoro. Sono tanti quelli che cercano un impiego con pochissime speranze di trovarlo: sia giovani che uomini e donne adulti che il lavoro lo hanno perso. Per contro, tantissimi italiani fanno due o anche tre lavori: la laboriosità e l'ingegnosità del nostro popolo sono cosa nota.

Bisognava attendere l'unità d'Italia all'epoca dei Savoia e dei liberali governi sardi perché gli

italiani venissero dipinti come buontemponi, fanulloni e inguaribili festaioli. Il 9 marzo 1850, da poco entrato nell'agone politico, alla Camera dei deputati del parlamento subalpino Camillo Benso conte di Cavour afferma: «lo penso che un soverchio numero di feste torni fuor misura nocevole alle classi operanti perché siffatte feste straordinarie non si dedicano per lo più al riposo, ma si spendono in quella vece in sollazzi e mali altri usi».

Il moralista Cavour, che di «sollazzi» se ne concedeva parecchi, toglie ai poveri i pochi che hanno. Cavour conduce un attacco frontale all'accattonaggio e alle festività

religiose perché vuole giustificare e preparare il terreno alla soppressione di tutti gli ordini religiosi (ordini della Chiesa cattolica che il primo articolo dello Statuto definisce religione di Stato) a cominciare da quelli mendicanti.

Gli uomini del risorgimento sono convinti che francescani e domenicani passino la vita oziando essendo poi costretti a chiedere l'elemosina come il loro stesso nome indica. Un pessimo esempio. La cancellazione degli ordini religiosi permette a Cavour di consolidare l'appoggio delle potenze protestanti e liberal-massoniche che sono i grandi (e unici) sponsor dell'unità d'Italia sotto i Savoia. Scrive Rosario Romeo a proposito della politica religiosa dei governi Cavour: il conte ben «conosceva l'influsso che i gruppi protestanti avevano sull'opinione pubblica inglese. Un argomento di politica estera di fondamentale importanza si aggiungeva dunque alle motivazioni ideologiche del liberalismo cavouriano in fatto di religione».

A quali interessi e a quali valori ci dobbiamo omologare oggi? La pretestuosità dell'attacco alle festività religiose, opportunamente accomunate a quelle civili, dovrebbe essere evidente. Ad essere in gioco è, ancora una volta, una questione morale. Morale liberale, fin dall'inizio dell'Italia unita opposta e contraria a quella cattolica.

Catechesi straordinaria
per adulti e giovani per l'Anno della Fede

Riscopriamo la nostra fede

INTRODUZIONE

Benedetto XVI ha detto: «Il nocciolo della crisi della Chiesa in Europa è la crisi della fede. Se ad essa non troviamo una risposta, se la fede non riprende vitalità, diventando una profonda convinzione ed una forza reale grazie all'incontro con Gesù Cristo, tutte le altre riforme rimarranno inefficaci».

Una mente illuminata dovrebbe essere capace, anzitutto, di evidenziare le ragioni per cui si crede. In questi ultimi decenni, il tema non è stato proposto in teologia né, di conseguenza, nella catechesi. La cosa non è indolore. Senza una solida riflessione teologica che sia in grado di produrre le ragioni del credere, la scelta del credente non è tale. Essa si ferma a una stanca ripetizione di formule o di celebrazioni, ma non porta con sé la forza della convinzione. Non è solo questione di conoscenza di contenuti, ma di libertà.

LE DATE

Martedì 9 ottobre 2012

La corretta interpretazione del Concilio Vaticano II.

Ermeneutica della continuità e della discontinuità. Quali problemi ha dovuto affrontare il Concilio? Sono stati risolti? Il post-Concilio. Problemi dottrinali, liturgici e pastorali ancora aperti.

Martedì 23 ottobre 2012

“Io credo in Dio Padre onnipotente”.

“Io credo”: è possibile vivere senza una “fede”? Il problema del monoteismo: è una semplice evoluzione del politeismo? Oppure viene prima? Perché il Simbolo fa riferimento a *un solo* Dio? Il Padre: la rivelazione di Dio come Trinità. La Ss. Trinità nella dottrina della fede. Che cosa significa “persona” trinitaria”? Le conseguenze della dottrina trinitaria nella vita del credente. “Onnipotente”: in che senso?

Martedì 6 novembre 2012

“Creatore del cielo e della terra”.

L'indubitabile verità della creazione. Creazione ed evoluzione. Evoluzio-



ne o *Intelligent design*? Che dire dell'evoluzionismo? È proprio vero che la dottrina evoluzionista è ormai un'evidenza scientifica? Che cosa imparano i nostri ragazzi a scuola? Scienza o ideologia? È possibile un movimento d'opinione a favore dell'*intelligen design*?

Martedì 20 novembre 2012

“E in Gesù Cristo suo figlio, nostro Signore...”.

“E voi, chi dite che io sia?”. Esemplicità della risposta di S. Pietro a Cesarea di Filippo. Confronto tra il *Simbolo apostolico* e il *Simbolo niceno costantinopolitano* relativamente alla fede in Gesù Cristo. Le eresie del nostro tempo.

Martedì 4 dicembre 2012

“Credo nello Spirito Santo”.

La fede della Chiesa relativamente al “Grande Sconosciuto”. Lo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del fedele.

Martedì 22 gennaio 2013

“La santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi”.

La controversa realtà della Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Dalle “leggende nere” sulla Chiesa al suo “mistero”.

Martedì 5 febbraio 2013

“La remissione dei peccati”.

Il male per eccellenza: il peccato. Il potere delle “chiavi”, affidato alla Chiesa. Un solo battesimo per la remissione dei peccati. Considerazioni sulla misericordia divina e sulla Penitenza.

Martedì 19 febbraio 2013

“La risurrezione della carne, la vita eterna”.

Risurrezione o reincarnazione? Che cos'è la “vita eterna”? Considerazioni inattuali sui quattro Novissimi: morte, giudizio, inferno paradiso.



FEDE 2012
2013

09 **Domenica**
II dopo il Martirio
di S.G. il Precursore

11.00: Incontro con genitori bimbi 1° el.
15.00: Incontri con i genitori per l'iscrizione alla catechesi e all'oratorio.
16.30: Batt. Boldrini Vittoria Maria

10 **Lunedì**
B. Giovanni
Mazzuconi

9.00-11.00: Prenotazione Ss. Messe
INIZIO CATECHESI SETTIMANALE
18.30: Assemblea genitori PULCINI

11 **Martedì**
S. Giacinto

21.00: Regnum Christi in O.M.
21.00: Incontro programmatico
Gruppo Mamme in O.F.

12 **Mercoledì**
Nome della
B.V. Maria

20.30: S. Rosario a Madonna in C.
21.00: Incontro programmatico
Gruppo Papà in O.M.

13 **Giovedì**
S. Giovanni
Crisostomo

15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Gruppo mamme in O.F.

14 **Venerdì**
Esaltazione
della S. Croce

18.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

15 **Sabato**
Beata Vergine
Addolorata

18.30: P. Pasquale Ghezzi sui cristiani
di Terrasanta.
19.00: Ritiro adolescenti in O.M.
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

16 **Domenica**
III dopo il Martirio
di S.G. il Precursore

Oratori aperti,
ma non organizzati.

17 **Lunedì**
S. Satiro

9.00-11.00: Prenotazione Ss. Messe
18.30: Assemblea genitori LEPROTTI
21.00: Assemblea genitori ORSETTI

18 **Martedì**
S. Eustorgio I,
vescovo

21.00: Coro parrocchiale.
21.00: Gruppo mamme in O.F.
21.00: Regnum Christi in O.M.

19 **Mercoledì**
S. Gennaro

17.30-18.30: Prenotazione Ss. Messe
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

20 **Giovedì**
Ss. Andrea Kim
Taegon e compagni

17.30-18.30: Prenotazione Ss. Messe
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Gruppo mamme in O.F.

21 **Venerdì**
S. Matteo
apostolo

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

22 **Sabato**
Ss. Maurizio
e compagni

11.00: Matrimonio Simontacchi Pietro
e Grassi Federica

23 **Domenica**
IV dopo il Martirio
di S.G. il Precursore

GIORNATA PRO SEMINARIO
Oratori: Festa dello sport al Palazzetto
11.15: Anniversari di Matrimonio
16.00: Batt. Lopez Fuentes Sharon

24 **Lunedì**
S. Tecla

25 **Martedì**
S. Anatalo e Ss.
vescovi milanesi

21.00: Coro parrocchiale.
21.00: Gruppo mamme in O.F.

26 **Mercoledì**
Ss. Cosma
e Damiano

17.30-18.30: Prenotazione Ss. Messe

27 **Giovedì**
S. Vincenzo
de' Paoli

20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio.
21.00: Gruppo mamme in O.F.

28 **Venerdì**
B. Luigi
Monza

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

29 **Sabato**
Ss. Arcangeli

30 **Domenica**
V dopo il Martirio
di S.G. il Precursore

FESTA DEGLI ORATORI
Sarà presente alla S. Messa delle 10
don Bruno Magnani che celebra il suo
60esimo di sacerdozio.

01 **Lunedì**
S. Teresa di
Gesù Bambino

Inizio mese missionario
21.00: CPP

02 **Martedì**
Ss. Angeli
Custodi

14.00: Festa degli Angeli custodi alla Materna.
21.00: Regnum Christi.
21.00: Coro parrocchiale.
21.00: Gruppo mamme in O.F.

03 **Mercoledì**
B. Luigi
Talamoni

9.00-11.00: Prenotazione Ss. Messe

04 **Giovedì**
S. Francesco
d'Assisi

20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio.
21.00: Gruppo mamme in O.F.

05 **Venerdì**
S. Placido

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

06 **Sabato**
S. Bruno

11.00: Matrimonio Gelato Vito
e Abenante Romina.
21.00: Catechesi adolescenti in O.M.

07 **Domenica**
VI dopo il Martirio
di S.G. il Precursore

11.15: S. Messa al Centro Anziani.
14.00: Oratori regolari.
16.00: Amici di S. Giovanna Antida.
20.30: Rosario UNITALSI alla grotta OF

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI
O DECANALI.

IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.

LA CROCE AZZURRA TICINIA RINGRAZIAGLIAMICIDELVELOCIPEDA PER L'OFFERTA DI € 230.

IN MEMORIA DI SUOR FLORA MORIN;

- DA TUTTI I NIPOTI: € 65.

- DAI FRATELLI E DALLE SORELLE: € 75.

La S. Messa sarà celebrata sabato 17 novembre alle ore 18.30.

IN RICORDO DELL'AMICO FRANCESCO MAININI DA CARLA E ANGELO MAININI:

€ 20. La S. Messa sarà celebrata martedì 18 settembre alle ore 8.30.

Una richiesta del parroco

Chiedo a tutte le persone che hanno fissato con me appuntamenti riguardanti Battesimi o Matrimoni per l'anno 2012-2013 di contattarmi telefonicamente (338.7272108) per una verifica e una conferma. Grazie.

COSCRITTI CLASSE 1970

Ricorderanno Stefania Girola nella Santa Messa delle ore 18.30 di sabato 6 ottobre. Al termine si ritroveranno presso il ristorante "Buon Gustavo" di Arconate per una cena in compagnia. Per motivi organizzativi si prega di dare la propria conferma entro il 25 settembre a Marisa (347.8896513).

CORSO PER FIDANZATI

Ci sarà un unico corso annuale per fidanzati. Gli incontri si terranno dalle ore 21.00 alle 22.30 presso l'oratorio maschile nei giorni: 14/11; 21/11; 28/11; 12/12 dell'anno 2012 e al 23/1 del 2013. Nella festa della S. Famiglia (27 gennaio 2013) i fidanzati saranno presentati ufficialmente alla comunità durante la S. Messa delle ore 10.00. Le iscrizioni si ricevono anche telefonicamente (0331/658393), oppure tramite e-mail (donarmando@parrocchiavanzaghello.it) a partire da settembre.



GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE ORE 20.30



DON GREGORIO RETTORE DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA BOZZOLA CELEBRERÀ LA S. MESSA IN ONORE DI SAN PADRE PIO CON LA PREGHIERA PER LE GUARIGIONI.

Tutti i fedeli sono invitati a partecipare.

Prenotazioni delle intenzioni delle S. Messe per l'anno 2013

Le suore saranno disponibili in alcuni giorni per raccogliere le intenzioni presso il Centro Mons. Giani, come da calendario. Precisamente:

- ✓ Lunedì 10 e 17 settembre dalle 9.00 alle 11.00
- ✓ Mercoledì 19 e 26 settembre dalle 17.30 alle 18.30
- ✓ Giovedì 20 settembre dalle 17.30 alle 18.30
- ✓ Mercoledì 3 ottobre dalle 9.00 alle 11.00



NUMERI TELEFONICI

| | |
|--|--|
| Don Armando (presso Oratorio maschile) | 0331.658393 |
| Cellulare don Armando (solo per emergenze) | 338.7272108 |
| E-mail don Armando | donarmando@parrocchiavanzaghello.it |
| E-mail sala stampa | salastampa@parrocchiavanzaghello.it |
| Suor Gabriella Belleri | 333.2057374 |
| Comunità Suore S. Giovanna Antida | 0331.659825 |
| Scuola materna parrocchiale | 0331.658477 |
| Patronato ACLI | 348.7397861 |
| Pompe Funebri (Gambaro) | 0331.880154 |
| Pompe Funebri (S. Ambrogio) | 0331.658912 - 348.0008358 |
| Croce azzurra Ticinia | 0331.658769 |
| Sito Parrocchiale | www.parrocchiavanzaghello.it |
| Codice IBAN parrocchia | IT41P0335901600100000017774 |

10 9.00: Prenotazione S. Messe presso il Centro mons. Giani.
LUNEDÌ



B. Giovanni Mazzucconi
Memoria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
1Pt 3,1-7; Sal 23: "Ecco la generazione che cerca il volto del Signore".
Lc 17,1-3a

SS. Messe
8.30 Suor Geltrude e Suor Pierluigia
18.30 Banda Carlo, Rivolta Annunciata e Valli Luigi

11 21.00: Regnum Christi. Incontro per le signore.
MARTEDÌ



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
1Pt 3,8-17; Sal 33: "Gustate e vedete com'è buono il Signore".
Lc 17,3b-6

SS. Messe
8.30 Milani Marco
18.30 Galazzi Paolo, Rivolta Giuseppina e famiglia, Torretta Mario Luigi, Agostina, Giuseppe, Grazia e Antonio, Carolina e Luigi, Angela e Giuseppe, Romilda, Angela e Mario Mainini, Angelo e Carla

12 MERCOLEDÌ



Nome della B.V. Maria
Memoria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
1Pt 3,18-22; Sal 83: "Beato l'uomo che in te confida, Signore".
Lc 17,7-10

SS. Messe
8.30 Rostoni Angelina e fam. Maria Grazia (viva)
18.30 Branca Luigi e Merlo Paola, Massaro Giovanni, famiglie Rivolta, Molla e Conti
20.30 S. Rosario a Madonna in C.

13 15.00: Adunanza Ofs e AC
GIOVEDÌ



S. Giovanni Crisostomo
Memoria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
1Pt 4,1-11; Sal 72: "Quanto è buono Dio con i puri di cuore!".
Lc 17,11-19

SS. Messe
8.30 Mainini Francesco
18.30 Angela e Mario Mainini
20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio

14 ACR Ragazzi/e medie: dalle 18.00 in oratorio maschile.
VENERDÌ



Esaltazione della S. Croce
Festa del Signore
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Nm 21,4b-9; Sal 77: "Sei tu, Signore, la nostra salvezza".
Fil 2,6-11; Gv 3,13-17

SS. Messe
8.30 Famiglia Franchi vivi e defunti
18.30 Carlo e Maurina, Quartirollo Pietro e defunti, Camillo Ambrosetti

15 19.00: Ritiro adolescenti in O.M.
SABATO



Beata Vergine Addolorata
Memoria
(bianco)

Ss. Confessioni
dalle 16.00 alle 18.00.

Letture (Messa vigilare Mt 28,8-10)
Dt 12,1-12; Sal 95: "Popoli tutti, date gloria al Signore!".
Rm 9,25-10,4; Lc 18,31-34

SS. Messe
8.30 Zara Marcellina
18.30 Famiglie Brusatori e Paccioretti, Giani Carolina
20.30 S. Rosario a Madonna in C.

16

Oratori aperti,
ma non organizzati.

DOMENICA

III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO
DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE (rosso)

Lecture (B)

Is 32,15-20; Sal 50:

*"Manda il tuo Spirito, Signore,
e rinnova la faccia della terra".*

Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13

SS. Messe

8.00 Mainini Luigi, Toretta Arcisio

10.00 *Pro populo*

11.00 50° di matrimonio di Dognini Vittorio e Marini Adriana

18.00 Costa Gino, Rota Giusepina, Antonio e Anna
Bertelli Ottorino, Brogioli Edoardo e Milani Pierina



*"Se uno non nasce da
acqua e Spirito, non può
entrare nel regno di Dio".*

Intenzione di preghiera del Papa per il mese di settembre:

Perché aumenti nelle comunità cristiane la disponibilità al dono di missionari, sacerdoti e laici, e di risorse concrete in favore delle Chiese più povere.

**CORSI DI
GINNASTICA DOLCE**

I corsi, si svolgeranno presso il nostro Centro di Piazza Pertini il lunedì ed il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 a partire dal 1 ottobre 2012.



La quota di partecipazione mensile è di € 16 per otto lezioni.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sociale Anziani di P.zza Pertini tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

- 55° Circensi Giovanni e Brusatori Ines
- 55° Torretta Mario e Carnaghi Erminia
- 50° Mainini Angelo e Galazzi Carla
- 50° Chinello Antonio e Terzi Ambrogina
- 50° Brusatori Luigi e Paccioretti Angela
- 50° Mitti Anacleto e Boscaro Maria Luisa
- 50° Dognini Rosolo e Marini Franca
- 50° Fassi Piermario e Milani Mariarosa
- 50° Dognini Rosolo e Marini Franca
- 45° Fassi Jose e Gobbetti Rosanna
- 45° Milani Arturo e Zara Agnese
- 45° Tacchi Angelo e Fassi Mariagrazia
- 40° Branca Teresio e Mainini Vilma
- 40° Rondanin Maurizio e Musto Maria
- 40° Critelli Antonio e Gabelli Maria Angela
- 40° Simontacchi Ernestino e Sala M. Eugenia
- 40° Cicco Gaetano e Grassi Ernesta
- 35° Bernardi Ugo e Saretto Oriella
- 35° Rivolta Antonio e Molla Umbertina
- 35° Simeoni Antonio e Scampini M. Ernesta
- 35° Colombo Teresio e Pausco Graziella
- 30° Zara Gianmario e Marin Elena
- 30° Torretta Antonio e Dorenzo Francesca

- 30° Ronchi Giuseppe e Massaro Ivana
- 30° Mainini Adelio e Rossi Angela
- 30° Circensi Maurizio e Bianchi Antonella
- 30° Gobbi Luciano e Guadrini Patrizia
- 25° Dolfin Ilario e Quaranta Annamaria
- 25° Colombo Fabrizio e Etea M. Grazia
- 20° Rivolta Antonio e Sabbioni Cristina
- 20° Sconfienza Pasquale e Nespoli Angela
- 20° Dal Ben Ferruccio e Miozzo Sonia
- 20° Ghidotti Roberto e Cicco Alessandra
- 20° Giudici Francesco e Tosi Sara
- 20° Suigo Franco Manzotti Vanda
- 15° Passoni Luca e Ferrario Monica
- 15° Siragna Walter e Quaini Daniela
- 15° Minervi Roberto e Azzimonti Daniela
- 10° Purito Gianluca e Madonia Giuseppa
- 10° Pavan Renato e Riva Katia
- 10° Iseni Giorgio e Merlo Mina
- 10° Pericoli Matteo e Bottarini Laura
- 10° Critelli Fabrizio e Cappelletti Michela
- 10° Rossi Michele e Carrirolo Daniela
- 5° Centomo Gabriele e Molteni Roberta

Oggi 9 settembre Incontri con i genitori

per le iscrizioni alla catechesi e all'anno oratoriano 2012-2013

Genitori dei ragazzi/e di 1ª elementare: alla S. Messa delle 10.00 ci sarà il mandato ai bambini. Alle 11.00 presso il salone dell'oratorio maschile don Armando presenterà la proposta dell'oratorio per i ragazzi/e di quest'età.

Genitori dei ragazzi/e dalla 2ª elementare alla 3ª media: si troveranno in chiesa parrocchiale alle ore 15.00 per la presentazione dell'anno catechistico e oratoriano 2012-2013.

Dopo l'incontro con don Armando si recheranno per le comunicazioni dettagliate e le iscrizioni nei seguenti luoghi:

- genitori dei ragazzi/e di 3ª e 5ª el.: si fermeranno in chiesa parrocchiale.
- genitori dei ragazzi/e di 2ª el.: si recheranno al secondo piano del Centro Mons. Gianì.
- genitori dei ragazzi/e di 4ª el.: si recheranno nella sala Mario Rivolta in oratorio maschile.
- genitori dei ragazzi/e delle Medie: si recheranno nel salone dell'oratorio maschile.

Al termine degli incontri potrete effettuare l'iscrizione. Negli incontri consegneremo l'Agenda parrocchiale 2012-2013 e il poster per l'Anno della fede.

La catechesi inizierà in questa settimana.



ATLETICA LEGGERA VANZAGHELLO

**RIAPERTURA DEI CORSI STAGIONE 2012-2013
DA GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2012 ore 17.00**

**ISCRIZIONI PRESSO LA PALESTRA DELLE SCUOLE MEDIE
LUNEDÌ - GIOVEDÌ 17.00-19.00**

PERIODO DI PROVA GRATUITO

PROPONIAMO I SEGUENTI CORSI:

1. CORSO DI ATLETICA – GIOCATLETICA (6-14 anni): orari 17.00-19.00

Lo sport a misura di bambino – corso di avviamento allo sport, apprendimento delle capacità motorie di base, preparazione atletica generale attraverso il gioco, corsa, salti, lanci, coordinazione e destrezza. Attività complementari: **Minibasket e Minivolley.**

2. PROPOSTA PER RAGAZZI SCUOLE MEDIE

Preparazione atletica e gioco di squadra Calceetto/Pallamano.

3. CORSO DI MANTENIMENTO-FITNESS (per tutti): orario 20.45-22.00

Corso di ginnastica generale e articolare, proposto a tutti per ottenere una buona forma fisica, il miglioramento del tono muscolare e cardio-circolatorio ma soprattutto ideale contro lo stress della vita quotidiana.

Per informazioni sui corsi e gli orari vi aspettiamo presso la palestra delle scuole medie nei giorni di LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 18.00 alle ore 19.00.

Contatti: atleticavanzaghello@gmail.com

